



1 LUOGHI SEGRETI

PALAZZO CLERICI – Affreschi e arazzi

A soffitto nella Galleria degli Arazzi (detta del Tiepolo), il palazzo secentesco custodisce il capolavoro rococò *Corsa del carro del Sole*, affrescato da Giambattista Tiepolo nell'anno 1741 (nella foto sotto, un particolare).

• *Via Clerici 5, ispionline.it*



Palazzo Clerici

PALAZZO ISIMBARDI – Tiepolo privato

Tra i tesori dell'edificio risalente al XVI secolo – oggi sede della Città Metropolitana – c'è l'*Apoteosi di Angelo della Vecchia nel segno delle Virtù*, di Giambattista Tiepolo; il dipinto a olio su tela decora l'intero soffitto della Sala Giunta.

• *Via Verciaio 1, cittametropolitana.mi.it*

PALAZZO LITTA – Settecento deluxe

Superato lo Salone d'Onore, il Salotto Rosso, la Sala degli Specchi e il Salotto della Duchessa conservano strepitose tappezzerie, stucchi e tele del Settecento.

• *Corso Magenta 24, palazzolittacultura.org*

100 *Maison*

PALAZZO SERBELLONI – Ascesa al piano nobile

Icona del Neoclassicismo milanese, sorprende con gli interni del piano nobile (foto sotto). La scintillante sala da ballo di fine Settecento sfoggia affreschi, specchiere dorate, pavimenti intarsiati e lampadari in cristallo di Boemia.

• *Corso Venezia 16, fondazione-serbelloni.com*

SALA ALESSI – Tra sacro e profano

Nel Salone d'onore di Palazzo Marino – intitolato all'architetto che ha firmato l'edificio: Galeazzo Alessi – spiccano gli affreschi consacrati alle Nove Muse e agli dei Apollo, Bacco e Mercurio. In più, il gonfalone del Comune, con il patrono Sant'Ambrogio e la leggendaria scrofa semilanuta, simbolo di Milano prima dell'età comunale.

• *Piazza della Scala 2, comune.milano.it*

SALA DELLE ASSE – Trionfo rinascimentale

L'ambiente riccamente decorato da Leonardo da Vinci al Castello Sforzesco rappresenta la glorificazione del buon governo del Moro, con lo stemma araldico degli Sforza sotto un pergolato di gelsi. Da non perdere, nel vicino Cortile delle Armi, anche la Pietà Rondanini di Michelangelo.

• *Piazza Castello, milanocastello.it*



SANTA MARIA DEI MIRACOLI – La chiesa delle spose

Nascosto agli sguardi da un imponente quadriportico cinquecentesco, il santuario, anche noto come la "chiesa delle spose", sorge a ridosso dell'antica basilica romanica di San Celso. All'interno, opere di Antonio Càmpli, Bergognone e Giulio Cesare Procaccini.

• *Corso Italia 37, santamariadeimiracoliesancelso.it*

SAN BERNARDINO ALLE OSSA – Toni solenni

L'impatto è impressionante, con pareti, nicchie, cornicioni, pilastri e porte ricoperti di teschi, nell'Ossario della chiesa del 1269. I resti appartengono alle persone decedute nell'ospedale del Brolo.

• *Via Verziere 2, turismo.milano.it*

SAN MAURIZIO AL MONASTERO MAGGIORE – La "Cappella Sistina"

Alla facciata anonima contrappone il tripudio di dipinti, stucchi e affreschi degli interni, firmati Bernardino Luini. Nel Coro delle Monache, l'organo del Cinquecento.

• *Corso Magenta 15, touringclub.it*

SANTA MARIA PRESSO SAN SATIRO – Trompe l'œil

Al primo sguardo, questa chiesa di fine Quattrocento sembra avere una tradizionale pianta a croce latina, con abside dietro l'altare; in realtà, osservando da vicino, ci si accorge che il coro è realizzato in stucco, dipinto da Donato Bramante con effetto prospettico.

• *Via Torino 17/19, turismo.milano.it*



Palazzo Serbelloni